



Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5A SCO

Servizi commerciali – web community

Anno scolastico 2023-2024

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe il giorno 03 maggio 2024

Indice

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio	3
2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto	4
3. Profilo dell’indirizzo - Servizi Commerciali - Web Community	4
4. Quadro orario dell’indirizzo SCO	7
5. Componenti del consiglio di classe	8
6. Criteri e parametri di valutazione	8
7. Criteri di attribuzione del credito.....	10
8. Presentazione della classe	11
a) Storia del Triennio in numeri.....	11
b) Situazione iniziale della Classe	11
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze	12
d) Interventi di recupero e potenziamento	12
e) Attività Progettuali	12
9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.....	13
10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328	13
11. Educazione civica.....	15
12. Relazione finale sulla classe	23
13. Firme del consiglio di classe	25
14. ALLEGATI	26
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta	26
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta	29
c) Griglia di valutazione del colloquio	30
d) Griglia di valutazione alunni DVA – percorso B	31
e) Programmi svolti	36

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un trentennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, con la partecipazione di esperti esterni.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto

L’Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale “Galilei” di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all’indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l’indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell’attuale sede di via di Reggiana e, dall’anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l’attività pedagogica con i minori, l’animazione nelle comunità, l’assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l’Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un’utenza che predilige la multimedialità. L’Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell’indirizzo - Servizi Commerciali - Web Community

Dall’anno scolastico 2018-2019 all’istituto Dagomari è attivo il nuovo percorso di istruzione professionale Servizi Commerciali previsto dal D.Lgs 61/2017.

Il percorso è rivolto a studenti vivaci e dinamici con una predisposizione all’agire e all’imparare attraverso esperienze multimediali e attività pratiche in laboratori informatici all’avanguardia e connessi alla rete internet. Studenti che desiderano crescere e rafforzare la propria autonomia in contesti in cui vengono privilegiati l’azione e il lavoro di gruppo ed in cui il docente si pone come tutor di apprendimento, con l’intento principale di valorizzare il percorso di ognuno.

Il percorso, che ha una durata di 5 anni, ha lo scopo di far acquisire allo studente competenze professionali che gli consentano di supportare le aziende, operativamente e con l’uso degli strumenti informatici, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell’attività di comunicazione tramite web del brand e delle vendite.

Il diplomato dei servizi commerciali potrà:

-partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e

responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale;

- utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione;
- supportare le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione;
- collaborare alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali.

All'interno delle aziende la sua attività riferisce a figure intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, oppure direttamente al management aziendale in realtà di piccole dimensioni.

Le competenze in uscita sono pensate per dare allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, con un livello sufficiente di preparazione culturale di base e con la capacità di organizzare il proprio lavoro all'interno di un team.

Il percorso formativo si sviluppa sull'idea di "cultura professionale" e comprende periodi di stage obbligatorio per un totale di 210 ore; i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono effettuati a partire dalla classe terza attraverso incontri di formazione con esperti e testimonianze professionali. Al termine della classe quarta la scuola organizza stage in aziende del territorio in modo che gli studenti possano sperimentare le relazioni e le attività tipiche del contesto lavorativo.

La metodologia didattica utilizzata è quella per competenze, basata sulle unità di apprendimento, che valorizza le competenze che ciascun alunno può avere acquisito anche in contesti non scolastici, in ambienti di apprendimento informali e non formali.

La didattica privilegia l'esperienza laboratoriale in contesti pratico-operativi: nel primo biennio il docente curricolare è affiancato settimanalmente per 6 ore da un docente tecnico pratico esperto in scienze e tecnologie informatiche; per 3 ore al terzo anno e per 2 ore al quarto e quinto anno.

Di particolare importanza è la didattica personalizzata con progetti formativi individuali.

In base alle indicazioni normative del MIUR, i profili di uscita possono essere declinati dalle scuole in base alle richieste territorio; il nostro istituto ha scelto la curvatura WEB COMMUNITY di cui si riportano di seguito le competenze specifiche aggiuntive rispetto a quelle ministeriali.

Il diplomato dell'istituto Dagomari, indirizzo Servizi commerciali, oltre ad essere in possesso delle competenze declinate in conoscenze e abilità previste dalla normativa nazionale avrà le seguenti caratteristiche professionali specifiche:

se occupato nelle grandi aziende sarà in grado di

- curare la gestione operativa della comunicazione aziendale multimediale sul sito, sui social e sul blog realizzando l'applicazione del piano editoriale del brand attraverso il caricamento di contenuti testuali, video e immagini
- applicare procedure e istruzioni operative per la gestione del sistema di vendita e-commerce;
- applicare procedure e istruzioni operative di reporting acquisendo le informazioni riguardanti il traffico generato utili a monitorare l'efficacia della strategia di comunicazione web e il livello raggiunto in ambito SEO (Search Engine Optimization) di sito web e blog attraverso l'uso di tools di Web analysis;
- archiviare file multimediali su spazi cloud;
- applicare procedure per il monitoraggio dei social network per il brand e per la copertura di eventi online;

se occupato nelle piccole aziende sarà in grado di:

- coadiuvare la proprietà per la scelta dei canali e-commerce contribuendo all'analisi di costi e benefici;
- collaborare all'aggiornamento del sito di e-commerce. Nel dettaglio: caricare il catalogo dei prodotti, aggiornare i prezzi e le pagine utilizzando una piattaforma CMS (Content management System);
- collaborare alla gestione del sistema di vendita e-commerce, dalla scelta del prodotto, all'ordine,

alla fatturazione, al pagamento o alla riscossione;

- collaborare alla gestione dei rapporti con le piattaforme per l'e-commerce, collaborare alle scelte di convenienza della propria azienda riguardo ai beni e servizi offerti
- applicare procedure e istruzioni operative di reporting acquisendo le informazioni riguardanti il traffico generato utili a monitorare l'efficacia della strategia di comunicazione web e il livello raggiunto in ambito SEO (Search Engine Optimization) di sito web e blog attraverso l'uso di tools di Web analysis;
- coadiuvare il titolare nella comunicazione sui social network per il brand e per la copertura di eventi online
- individuare spazi web online e archiviare file multimediali.

La sfida principale del nostro Istituto Professionale è portare avanti una visione "alta" delle finalità di un'educazione integrale in grado di contemperare intelligenza pratica e preparazione culturale per permettere ai nostri studenti di iscriversi a qualunque corso di laurea triennale o magistrale, pur avendo una formazione mirata a percorsi universitari dell'area economico-amministrativa.

**4. Quadro orario dell'indirizzo SCO
"SERVIZI COMMERCIALI – WEB COMUNITY"**

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	1	1	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	2	2	2
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Fisica- Chimica)</i>	2	2			
<i>Geografia economica</i>	1	1			
<i>TIC</i>	3	3			
<i>Informatica</i>			3	3	3
<i>Espressioni grafico-artistiche</i>			1	1	1
<i>Diritto e Economia</i>	2	2	2	2	2
<i>Tecniche professionali dei servizi commerciali</i>	6	6	8	8	8
<i>Tecniche di comunicazione</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Laboratorio informatico in compresenza con ITP</i>	(6)	(6)	(3)	(2)	(2)
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5. Componenti del consiglio di classe

Docente	Materia
Bettazzi Giulia	Scienze motorie e sportive
Bindi Marcello	Sostegno
Carlesi Emanuela	Espressioni grafico-artistiche
Croce Jenny	Seconda lingua comunitaria - Tedesco
D'Amati Michela	Matematica
De Iorio Angelo Marco	Lingua e letteratura italiana / Storia
Del Sesto Sergio	Seconda lingua comunitaria - Francese
Fanelli Gabriella	Alternativa IRC
Favi Elisa	Laboratorio informatica
Fрати Anna Maria	Tecniche professionali dei servizi commerciali
Lombardelli Angela	Tecniche di comunicazione
Milano Stefania	Lingua straniera Inglese
Pagnoccheschi Silvia	Diritto ed Economia
Ponziani Serena	Sostegno
Rossi Jessica	Religione
Tavormina Linda	Sostegno
Versace Giuseppina	Informatica

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare

	<ul style="list-style-type: none"> g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
<p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">Profitto gravemente insufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">Profitto insufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">Profitto sufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
<p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">Profitto discreto</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
<p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9</p> <p style="text-align: center;">Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi

	<ul style="list-style-type: none"> c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10 Profitto ottimo/eccellente	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sotto indicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti da altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
<i>Classe terza</i>	17	4	1	22	0
<i>Classe quarta</i>	14	7	4	25	1
<i>Classe quinta</i>	20	0	0	20	0

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 20				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	10	10	0	0
<i>Storia</i>	12	6	2	0
<i>Inglese</i>	16	4	0	0
<i>Seconda lingua comunitaria Francese (15 alunni)</i>	5	9	1	0
<i>Seconda lingua comunitaria Tedesco (5 alunni)</i>	2	0	3	0
<i>Matematica</i>	11	2	2	5
<i>Informatica</i>	5	14	1	0
<i>Espressioni grafico-artistiche</i>	8	10	2	0
<i>Diritto ed Economia</i>	13	6	1	0
<i>Tecniche professionali dei servizi commerciali</i>	14	5	1	0
<i>Tecniche di comunicazione</i>	5	10	5	0
<i>Scienze motorie e sportive</i>	3	9	8	0
<i>Educazione civica</i>	8	12	0	0
<i>Comportamento</i>	6	3	2	9

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;
Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero *in itinere* in tutte le discipline, la scuola ha proposto, *sportelli di studio pomeridiano* (su prenotazione degli alunni) di *Economia aziendale* e corsi pomeridiani di matematica, inglese e Tecniche professionali dei servizi commerciali. Dopo gli scrutini del primo trimestre, un'intera settimana è stata dedicata al recupero degli argomenti oggetto di verifica per il recupero dei debiti del trimestre.

e) Attività Progettuali

- Progetto Asso – Corso BLSD sulla rianimazione cardiopolmonare e sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico con rilascio attestato, in collaborazione con la Misericordia di Prato.
- Uscita didattica a ROMA con visita al ghetto ebraico
- Certificazione delle competenze per lo sviluppo sostenibile di Unioncamere
- Visita alla mostra “L'albero degli zecchini - Moneta e mezzi di scambio alternativi: dalle origini a un futuro da comprendere” - Palazzo Pretorio, Prato
- Partecipazione all'attività ludico-strategica “L'albero degli Zecchini - come costruire un portafoglio titoli nel Medioevo” organizzato dalla Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica “Francesco Datini”
- “A Scuola di Volontariato” - Protezione Civile
- Corso di formazione “MEDIA E SPETTACOLARIZZAZIONE” - Unicoop Firenze

9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività PCTO hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Il percorso PCTO della classe si è così articolato:

Classe terza

- Lezione in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato *“Il ruolo del Commercialista e la costituzione della impresa individuale”*
- Seminario on line organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato: *“Finanziaria-mente”*
- Seminario on line organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato: *“Crea la tua impresa”*
- Modulo formativo su *“Il modello olivettiano attualità e prospettive di sviluppo”*, slide e video realizzate da *Si.Camera* nell'ambito del progetto Lezioni Olivettiane della Fondazione Adriano Olivetti.

Classe quarta

- Attività di *“Formazione generale e specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro”* svolta sia su piattaforma online (4 ore) che in aula (8 ore).
- Seminario presso la sede della Camera di Commercio di Pistoia e Prato su *“Pubblicità ingannevole”*
- *“Stage in azienda”* della durata di 5 settimane (dal 29/05/2023 al 30/06/2023) presso studi commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, enti, import-export e varie associazioni di categoria.

Classe quinta

- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio per la realizzazione del *“Curriculum Vitae”* e su *“Come sostenere un colloquio di lavoro”*.
- Conferenza sul *“Marketing digitale”* in collaborazione con UNIFI - relatore Prof. Danio Berti
- Presentazione presso il nostro Istituto degli ITS Academy Regione Toscana: ITS MITA sistema moda, ITS EAT Agroalimentare, ITS TAB Turismo, Arte e Beni culturali, ITS PRODIGHI informatica e digitale.

10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la

presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non hanno avuto quindi una ripartizione in ore settimanali prestabilite.

Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, Sono stati invece uno strumento per aiutare gli Studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

A partire da questo anno scolastico Studenti e famiglie hanno a disposizione una piattaforma digitale che contiene:

documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.);

dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

ATTIVITÀ/PROGETTI PER ORIENTAMENTO SVOLTI DALLA CLASSE E/O DA PARTI O SINGOLI STUDENTI:

Presentazione dei corsi ITS ACADEMY Toscana

Presentazione del Servizio Civile

Uno Sport per Tutti

EXFORMA – Carriere Militari

Incontro con l'Arma dei Carabinieri

Incontri con ORDINI PROFESSIONALI: Avvocati, Commercialisti ed esperti contabili

Le professioni in ambito STEM
Regione Toscana- GiovaniSi in tour
Seminario PIN Prato: Marketing Digitale
Progetto ASSO – Misericordia di Prato
Protezione Civile: a scuola di volontariato
Seminario Marketing e Comunicazione aziendale
Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio: stesura Curriculum Vitae e come sostenere un colloquio di lavoro
Seminari di approfondimento sulle discipline specifiche dell'indirizzo

11. Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica” e il successivo D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 con le allegate Linee Guida hanno introdotto nel sistema scolastico Italiano l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica.

COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE sono i tre nuclei concettuali Fondanti o “pilastri” a cui poter ricondurre, per il combinato disposto della L. 92/2019 e delle Linee Guida All. A, tutte le 11 tematiche, assai complesse, articolate e di ampio respiro, previste per l’insegnamento della Educazione Civica e meglio specificate nell’art. 3 primo e secondo comma della citata Legge.

Il nuovo curriculum verticale per l’insegnamento dell’Educazione Civica adottato, a far data dal corrente anno scolastico dall’Istituto Paolo Dagomari, progettato in coerenza al quadro normativo di riferimento e al PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) fornito dal Ministero per gli Istituti Tecnici e Professionali e già dotato dei RdA (Risultati di apprendimento) e degli OSA (Obiettivi specifici di apprendimento), ha previsto e puntualmente declinato per l’intero percorso quinquennale, a partire dal primo anno e con le rituali implementazioni per gli anni successivi, le CONOSCENZE, le ABILITA’ e gli ATTEGGIAMENTI parametri legislativamente prescritti e utili, nel loro complesso, a realizzare e di poi valutare le COMPETENZE già invocate nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018.

Per mera comodità espositiva e a titolo esemplificativo, fermo restando il richiamo all’intero Curriculum d’Istituto progettato e realizzato con struttura verticale a cerchi espansivi, si ritiene utile implementare il presente documento, destinato alle classi quinte, mediante la puntuale esposizione, di seguito riportata, del complesso quadro delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti, il tutto declinato per ognuna delle tre Macroaree di riferimento, come previsti e disciplinati per le classi terminali del nostro Istituto sia per l’ indirizzo Tecnico che Professionale.

In perfetta osservanza al principio di rango costituzionale della libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione), ciascun Consiglio di classe è stato chiamato a progettare e realizzare per l’Educazione Civica Unità di Apprendimento (UdA) che oltre a dare concreta attuazione al Curriculum d’Istituto (che ogni Istituto scolastico, compreso il nostro ha elaborato in autonomia) siano caratterizzate da una forte caratura di trasversalità, come auspicato dal Legislatore, in grado inoltre di attingere e valorizzare , se del caso, il complesso di attività, progetti e percorsi già contenuti nel PTOF notoriamente massima espressione identitaria anche del nostro Istituto.

In merito poi alla valutazione nell’insegnamento dell’Educazione Civica, l’art. 2 comma 6 della Legge 92/2019 prescrive:” L’insegnamento trasversale dell’Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali” e lo stesso principio è ripreso nelle Linee Guida All. A che ancora recita:” La legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’ Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste.. dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo”.

In sintesi il legislatore, per la prima volta, pur ribadendo il carattere della trasversalità e della

interdisciplinarietà della Educazione civica, ha riconosciuto e conferito alla disciplina una valutazione propria, autonoma e distinta dalle altre materie.

Le Linee Guida All. A recitano ancora testualmente:” I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’Educazione Civica.” In ottemperanza al dettame legislativo il collegio dei docenti dell’Istituto Paolo Dagomari ha provveduto ad approvare n.3 griglie di valutazione una per ciascuna macro area di riferimento COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, mostrando di avallare il criterio operativo che ha orientato la realizzazione delle stesse e che mirano a valutare le COMPETENZE, somma e sintesi di conoscenze, abilità e atteggiamenti strettamente correlate al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente del secondo ciclo di istruzione. Resta inteso che ancora secondo le Linee Guida All. A una corretta valutazione dovrà necessariamente tenere di pregio le competenze ma non potrà prescindere degli obiettivi/risultati di apprendimento che a partire proprio da questo anno scolastico 2023/2024 per gli Istituti Tecnici avrebbero dovuto essere definiti dall’attuale Ministero dell’Istruzione e del Merito ma al momento non sono pervenute Indicazioni in merito.

Non rimane che augurare un tempestivo intervento del Ministero interessato stante l’importanza di una disciplina che concorre all’ammissione alla classe successiva e per le classi del triennio degli Istituti secondari di secondo grado concorre all’attribuzione del credito scolastico.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione. L'Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico. Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale. Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta. Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici. L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E. Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea. Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi. Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali. Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana. Nascita, struttura e funzioni dell'ONU. Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU; La Dichiarazioni Universale dei Diritti Umani; PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato. Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini. Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità. Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto. Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato. Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali. Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale. Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace. Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace. Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E. Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Lettere di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7) Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11) Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale. Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16) Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali. Comprendere la necessità improrogabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese. Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Lecture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Programma svolto di Educazione Civica

MACROAREA: COSTITUZIONE

- Caratteri e struttura generale della Costituzione italiana
- Principi fondamentali della Costituzione
- Democrazie e totalitarismi
- Totalitarismo: origine ed evoluzione del termine. Caratteristiche dei sistemi totalitari.
- Organizzazione generale dello Stato
- Die Europäische Union (Tedesco): die EU, die Entstehung der EU, die Organe der EU
- L'Union Européenne (naissance, objectifs, valeurs, Institutions)
- All'origine del conflitto israelo-palestinese: stato, nazione, nazionalismo, antisemitismo e sionismo. La nascita dello stato di Israele
- Violenza di genere (tecniche della comunicazione)
- Campagna sicurezza stradale (tecniche della comunicazione)
- Elezioni degli organi collegiali scolastici: l'attribuzione dei seggi nel Consiglio di Istituto, componente studenti
- L'Articolo 9 della Costituzione: visione dei video di analisi e riflessione di R.Benigni e dell'Avv. Antonio Greco (Espressioni grafico artistiche)
- Diritti umani e visione del film "Io capitano"

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

- Sustainable finance: ethical banking
- (solo per una parte della classe) Economia circolare all'interno del percorso di Certificazione delle competenze per lo sviluppo sostenibile di Unioncamere
- Sviluppo sostenibile: visita al museo di Palazzo Pretorio di Prato - tutela del patrimonio culturale
- Comunicazione del brand tramite contenuti per i social relativi alle iniziative green di un'azienda

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

- Tutela dei dati, la normativa sulla sicurezza e sulla privacy
- Sicurezza informatica: attacchi informatici a grandi aziende – i fenomeni del phishing, ransomware e hacker
- Frodi informatiche
- Malware

Di seguito le griglie per la valutazione dell'Educazione Civica

COSTITUZIONE		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
C R I T E R I		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
C O N S C E N Z E	<p>Conoscere le regole fondamentali ed i principi che sono alla base della pacifica convivenza e del corretto vivere civile in classe, a scuola ed in ogni contesto sociale .</p> <p>Conoscere il valore della legalità e della cittadinanza attiva e della solidarietà.</p> <p>Conoscere il sistema istituzionale italiano e degli Enti sovranazionali.</p>	Le conoscenze sono episodiche e poco organizzate. Lo studente solo se guidato e in rari casi coglie il valore dei temi trattati.	Le conoscenze sono minime. Lo studente solo se guidato e in alcuni casi coglie l'importanza dei temi trattati e formula le risposte argomentate.	Le conoscenze sono essenziali. Lo studente se opportunamente guidato partecipa al dibattito culturale e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono sufficientemente consolidate e partecipa spesso in modo autonomo al dibattito culturale con interventi argomentati.	Le conoscenze sono solide e ben organizzate e lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi appropriati.	Le conoscenze sono complete e ben organizzate. Lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi originali.	Le conoscenze sono complete organizzate e consolidate. Lo studente partecipa al dibattito culturale con contributi personali e proposte motivate.
A B I L I T A'	<p>Comprendere il valore del proprio ruolo nell'esercizio dei diritti e nell'osservanza degli obblighi in classe, a scuola ed in ogni contesto istituzionale e sociale.</p> <p>Comprendere le tematiche che stanno alla base -quali assi portanti- della Carta Costituzionale Italiana.</p>	Lo studente ha scarsa conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non comprende le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha una limitata conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non coglie appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie, con qualche limite, le tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie appieno il valore delle tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie e valorizza appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha padronanza circa le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha assoluta padronanza delle tematiche della Costituzione.
A T T E G I A M E N T I	<p>Promuovere in ogni contesto e con ogni mezzo i principi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile e della solidarietà.</p> <p>Partecipare alla vita sociale ed istituzionale, anche all'interno del contesto scolastico, ispirando e uniformando il proprio atteggiamento ai principi di pacifica convivenza e del corretto vivere civile e sociale.</p>	Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione. Non partecipa ad alcuna attività a sostegno della legalità o solidarietà.	Lo studente dimostra un limitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione. Solo se indirizzato, aderisce ad iniziative di legalità o di solidarietà.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Ispira la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra convinto e meditato interesse per le tematiche della Costituzione e partecipa al dibattito culturale. Propone iniziative a sostegno della legalità e solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche Costituzionali. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Delega, legalità e solidarietà.

SVILUPPO SOSTENIBILE

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
C	Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'agenda 2030 fissati dall'ONU per la tutela dell'ambiente per garantire uno sviluppo sostenibile.	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
O	Conoscere e comprendere il principio di responsabilità ambientale nelle sue declinazioni di rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente. Comprendere il valore del patrimonio ambientale e dei beni comuni	Ha conoscenze frammentarie e non consolidate. Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze limitate e poco organizzate. Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze essenziali sui temi trattati che non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze sufficienti e organizzate in modo coerente. E' in grado di recuperare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze solide e ben strutturate. E' in grado di recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze esaustive, ben consolidate, ben strutturate e organizzate. L'alunno è pienamente in grado di collegarle al proprio vissuto.	Ha conoscenze complete. L'alunno mostra assoluta padronanza nell'uso delle stesse che declina e collega al proprio vissuto.
N	Comprendere aspetti relativi all'etica economica, in relazione ai vari processi produttivi.							
S								
C								
E								
A	Saper compiere scelte di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e convivenza prescritti nell'Agenda 2030. Sapere rispettare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese i Beni Pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona. Realizzare strategie etiche relativi ai consumi e alla circolarità.	Solo assistito e in rari casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In pochi casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In molti casi compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Normalmente compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Abitualmente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere motivata posizione.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e formula motivate proposte	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.
I								
L								
I								
T								
A'								
A	Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiani.	Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della sostenibilità. Ha poca sensibilità per la solidarietà.	Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha limitata sensibilità per la solidarietà.	Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.	Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.	Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la la sostenibilità e la solidarietà. e agisce in modo coerente e convinto.	Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà; agisce in modo coerente e partecipato.	Mostra assoluto, pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni pubblici, per la sostenibilità e per la solidarietà. Opera in piena e totale coerenza.
M	Adottare atteggiamenti che favoriscano il benessere fisico, psicologico, morale e sociale della persona nell'ottica più ampia della solidarietà. Adottare comportamenti adeguati in materia di consumo etico e solidale.							
E	Adottare comportamenti che favoriscano la coesione all'interno della comunità scolastica.							
N								
T								
I								

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

CITTADINANZA DIGITALE

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
C O N S O C E N Z E	Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere le potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.	Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentarie, non consolidate, recuperabili solo col costante e decisivo aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze della disciplina minime, organizzate e strutturate limitatamente, che recupera solo con l'aiuto del docente.	Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e recupera con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che recupera da solo e organizza talvolta con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate, organizzate che recupera in autonomia, che usa da solo anche nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che recupera, usa e gestisce in piena autonomia a scuola e nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Le recupera, usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano.
A B I L I T A'	Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali. Saper acquisire, gestire e condividere informazioni e dati garantendo massima protezione e riservatezza per sé e per gli altri. Saper prevenire ed evitare i rischi di Cyberbullismo e Cyberstalking.	L'alunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno ha limitata capacità di gestire in sicurezza la identità digitale propria e altrui. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno sa gestire i propri dati nelle funzioni essenziali di sicurezza e privacy. Non coglie appieno i rischi del sistema.	L'alunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza. Conosce bene i rischi.	L'alunno interagisce con gli strumenti digitali in assoluto rispetto della privacy, della riservatezza e sicurezza dati. Sa bene i rischi.	L'alunno usa con padronanza gli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena contezza dei rischi.	L'alunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza, dati e gestione rischi.
A T E G G I A M E N T I	Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy. Esercitare i principi di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che governano la vita democratica del Paese.	Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Se, assistito, in rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra limitato interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della privacy propria e altrui. Assistito, attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e per la cura della propria e altrui privacy. Se assistito esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con altrettanta consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con piena consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza la propria e altrui privacy. Esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con assoluta e totale consapevolezza la propria identità digitale. Ha assoluto rispetto per la privacy e riservatezza propria e altrui. Attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire e tutelare con assoluta padronanza la propria identità digitale. Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

12. Relazione finale sulla classe

La classe quinta è formata da 20 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta.

Nel corso del triennio, la classe ha subito significative variazioni:

all'inizio del triennio la classe risulta composta da 22 studenti, di questi, 17 provenienti dalla classe seconda, 4 trasferiti da altri indirizzi del nostro istituto (di cui 3 ripetono la classe terza) ed uno studente ripete la classe terza e proviene dallo stesso indirizzo. In sede di scrutinio finale, vengono ammessi alla classe successiva solo 14 studenti.

Il quarto anno vengono accorpate due sezioni, quindi ai 14 si aggiungono 7 studenti dell'altra sezione; inoltre si uniscono anche 4 alunni che ripetono la classe quarta, per un totale di 25. Uno studente passa all'indirizzo serale. In 20 vengono ammessi alla classe quinta. Nella classe così composta, 5 studenti studiano come seconda lingua comunitaria il tedesco, gli altri il francese.

Per quanto riguarda la continuità didattica, il docente di Italiano e Storia è presente per tutto il quinquennio; i docenti di Tecniche Professionali, Scienze motorie e sportive e Religione dalla classe seconda alla quinta; i docenti di Matematica, Espressioni grafico-artistiche e laboratorio di informatica in quarta e in quinta; la docente di Tedesco è presente in seconda e in quinta.

Per le altre discipline il turn over del personale docente dell'istituto ha determinato cambiamenti annuali.

Il Consiglio di classe ha predisposto una didattica orientata ai Bisogni Educativi Speciali per gli

studenti con BES, secondo la normativa vigente: è stato predisposto un PEI per uno studente che segue una programmazione per obiettivi minimi, sono stati compilati due PDP per gli studenti DSA e quattro PDP/T per gli studenti sinofoni. A tali piani si rimanda per gli opportuni strumenti compensativi e le misure dispensative in tale sede individuate.

Già dal primo anno la classe si è presentata disomogenea, molto vivace e con problemi di carattere disciplinare; negli anni il turnover degli studenti non ha aiutato a creare il clima disteso e di collaborazione auspicabile in un contesto didattico.

Il comportamento in classe è stato a volte non corretto e adeguato: alcuni alunni si sono dimostrati non inclini al rispetto delle regole; da segnalare anche le frequenti assenze, spesso strategiche, e i numerosi ingressi in ritardo ed uscite anticipate.

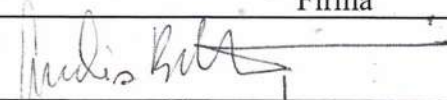


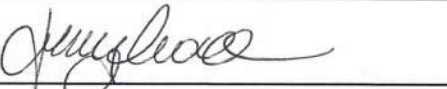



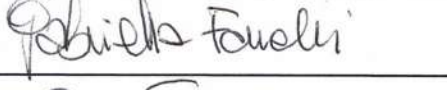
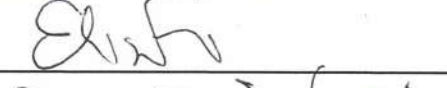
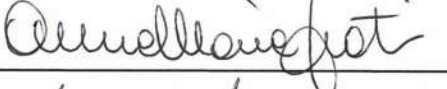
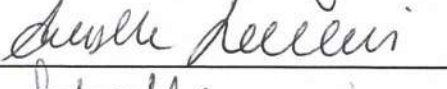
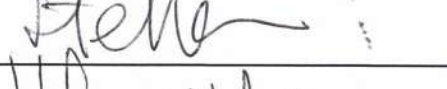





Quest'anno la classe, pur mostrando un percorso di crescita, presenta comunque varie difficoltà.

Per gli studenti non italofoeni permangono difficoltà abbastanza evidenti dal punto di vista linguistico, sia per quanto concerne l'esposizione scritta che orale. Queste criticità nascono dal fatto che per parecchi di loro l'uso dell'italiano risulta limitato all'ambiente scolastico.

Per quanto riguarda le competenze, la classe presenta un profilo articolato anche in virtù delle fragilità iniziali di ogni studente; da notare che alcuni sono approdati a questo indirizzo dopo aver incontrato varie difficoltà nel percorso scolastico.

Mentre gli alunni sinofoni evidenziano una spiccata attitudine per il ragionamento logico-matematico, altri risentono negativamente di carenze di base già presenti in ingresso nell'istituto e non colmate nel quinquennio. Nel complesso, la classe ha espresso buone attitudini nell'uso delle tecnologie informatiche dimostrando abilità e competenze nell'uso dei software ed interesse e partecipazione alle attività proposte durante le ore di laboratorio informatico.

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Bettazzi Giulia	
Bindi Marcello	
Carlesi Emanuela	
Croce Jenny	
D'Amati Michela	
De Iorio Angelo Marco	
Del Sesto Sergio	
Fanelli Gabriella	
Favi Elisa	
Frati Anna Maria	
Lombardelli Angela	
Milano Stefania	
Pagnoccheschi Silvia	
Ponziani Serena	
Rossi Jessica	
Tavormina Linda	
Versace Giuseppina	

14. ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	2
	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialment e rilevanti e/o parzialment e corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	9	6	3
	corretta	nel complesso corretta	parzialmente corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	efficace	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	8	6	4	2
	Pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	del tutto inadeguate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa ; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15	12	9	6	3
	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	Assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

SERVIZI COMMERCIALI – WEB COMUNITY

Griglia di valutazione della seconda prova scritta - Servizi commerciali

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	I	Non è in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati forniti dalla traccia	0.50	
	II	È in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati forniti dalla traccia in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi;	1 - 1.50	
	III	È in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati forniti dalla traccia in modo complessivamente corretto	2	
	IV	È in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati forniti dalla traccia in modo corretto	2.50	
	V	È in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati forniti dalla traccia in modo corretto cogliendo spunti per approfondire o specificare	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	I	Non è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 1.50	
	II	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	2 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare in modo complessivamente corretto i contenuti disciplinari, nel rispetto dei vincoli della traccia	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza; rispetta i vincoli della traccia mostrando spunti di originalità	5 - 6	
	V	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale	6.50 - 7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	I	Non è in grado di individuare la giusta strategia risolutiva o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 1.50	
	II	È in grado di individuare la strategia risolutiva in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi; utilizza solo parzialmente le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	2 - 3.50	
	III	È in grado di individuare la strategia risolutiva in modo complessivamente corretto; utilizza in modo complessivamente corretto le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	4 - 4.50	
	IV	È in grado di individuare la strategia risolutiva in modo corretto; utilizza in modo corretto e con spunti di originalità le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	5 - 6	

	V	È in grado di individuare la strategia risolutiva con piena coerenza; utilizza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale	6.50 - 7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	I	Utilizza il linguaggio specifico in modo scorretto o stentato; le capacità di argomentazione sono nulle o scarse	0.50	
	II	Utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1 - 1.50	
	III	Utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	2	
	IV	Utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e accurato, argomentando in modo chiaro e pertinente	2.5-3	
Punteggio totale della prova				

c) Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

d) Griglia di valutazione alunni DVA – percorso B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	3
	Efficaci	nel complesso efficaci	a tratti confuse	molto confuse	lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	non sempre adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	bagaglio lessicale essenziale	bagaglio lessicale scarso/inefficace	lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	3
	completa; corretto	adeguata efficacia comunicativa	parziale efficacia comunicativa	scarsa efficacia comunicativa	lavoro non svolto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	3
	complete	nel complesso adeguate	essenziali	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	3
	rilevanti	nel complesso rilevanti	piuttosto superficiali	carenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	3
	completo	adeguato	parziale	incompleto	lavoro non svolto
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	3
	completa	adeguata	non sempre adeguata	non adeguata	lavoro non svolto
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	3
	efficace	adeguata	non sempre adeguata	scarsa	lavoro non svolto
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	3
	completa	adeguata	parziale	scarsa	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	3
	Efficaci	nel complesso efficaci	a tratti confuse	molto confuse	lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	3
	Complete	adeguate	non sempre adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	3
	Complete	adeguate	bagaglio lessicale essenziale	bagaglio lessicale scarso/inefficace	lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	3
	completa; corretto	adeguata efficacia comunicativa	parziale efficacia comunicativa	scarsa efficacia comunicativa	lavoro non svolto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	3
	Complete	nel complesso adeguate	essenziali	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	3
	Rilevanti	nel complesso rilevanti	piuttosto superficiali	carenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	9	6	3
	Completa	adeguata	non del tutto adeguata	non adeguata	lavoro non svolto
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	assente	lavoro non svolto
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	8	6	4	2
	Adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	3
	efficaci	nel complesso efficaci	a tratti confuse	molto confusi	lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	non sempre adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	bagaglio lessicale essenziale	bagaglio lessicale scarso/inefficace	lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	3
	completa; corretto	adeguata efficacia comunicativa	parziale efficacia comunicativa	scarsa efficacia comunicativa	lavoro non svolto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	3
	complete	nel complesso adeguate	Essenziali	carenti/ inconsistenti	lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	3
	rilevanti	nel complesso rilevanti	piuttosto superficiali	carenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15	12	9	6	3
	corrette	adeguate	parzialmente adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	assente	lavoro non svolto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	carenti/ inconsistenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Griglia di valutazione SECONDA PROVA
Indirizzo Professionale SCO - percorso B

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	I	È in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati forniti dalla traccia con difficoltà	1	
	II	È in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati forniti dalla traccia in modo complessivamente corretto	2	
	III	È in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati forniti dalla traccia in modo corretto	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	I	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con difficoltà; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	1 - 3	
	II	È in grado di utilizzare in modo complessivamente corretto i contenuti disciplinari, nel rispetto complessivo dei vincoli della traccia	4	
	III	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con correttezza; rispetta i vincoli della traccia	5 - 6	
	IV	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza e correttezza, rispettando pienamente i vincoli della traccia	7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	I	È in grado di individuare la strategia risolutiva con difficoltà; utilizza solo parzialmente le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	1 - 3	
	II	È in grado di individuare la strategia risolutiva in modo complessivamente corretto; utilizza in modo complessivamente corretto le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	4	
	III	È in grado di individuare la strategia risolutiva in modo corretto; utilizza in modo corretto le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	5 - 6	
	IV	È in grado di individuare la strategia risolutiva con piena coerenza; utilizza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo rispettando pienamente i vincoli della traccia.	7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	I	Utilizza il linguaggio specifico evidenziando difficoltà che possono rendere la comprensione del testo in parte difficoltosa	1	
	II	Utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato	2	
	III	Utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e corretto	3	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione del colloquio – percorso B

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale.	3	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	È sufficientemente in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	1.50	
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

e) Programmi svolti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"

Indirizzo: Servizi Commerciali

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

docente: Angelo Marco De Iorio

testo di riferimento: Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Letteratura Aperta*, Rizzoli Education, voll. 2 e 3

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024

TITOLO DELL'UDA: L'evoluzione sociale e culturale del primo Ottocento. Giacomo Leopardi

Cornice: dal Congresso di Vienna all'Unità d'Italia.

Unità 7, vol. 2:

La sensibilità romantica. Cenni sul Romanticismo in Europa e in Italia.

Unità 8, vol. 2:

Giacomo Leopardi: biografia, pensiero e poetica. Dallo *Zibaldone*, lettura del brano relativo alla "teoria del piacere" (13 luglio 1820); da *Canti*, *L'infinito*, *Il sabato del villaggio*, *Alla luna*, *A se stesso*, *La ginestra*, o *il fiore del deserto* (strofe I, II, VII). Da *Operette Morali*, conclusione del *Dialogo della Natura e di un islandese*

Visione del film "Il giovane favoloso".

TITOLO DELL'UDA: Positivismo, naturalismo, verismo; Giovanni Verga.

Cornice: dal secondo Ottocento al primo Novecento.

Unità 1, vol. 3:

Aree letterarie europee nell'età del Positivismo. Il Naturalismo in Francia, il Verismo in Italia.

Unità 2, vol. 3:

La biografia di G. Verga; l'autore e la questione meridionale. La "fiumana del progresso" e il ruolo della famiglia. Tecniche narrative: impersonalità, regressione e straniamento. Evoluzione del pensiero e della poetica.

Da *Vita dei campi*, *La Lupa*; la lettera a Farina nella prefazione a *L'amante di Gramigna*, *Rosso Malpelo*; lettura della prefazione a *I Malavoglia*.

TITOLO DELL'UDA: L'età del Decadentismo; Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio

Cornice: l'Europa tra Ottocento e Novecento.

Unità 3, vol. 3:

Il superamento del Positivismo. Caratteristiche e poetiche del Decadentismo; tratti essenziali del Simbolismo, dell'Estetismo e della Scapigliatura.

Letture di *Ma bohème* e *Vocali* di Rimbaud. Lettura della poesia *Preludio* di E. Praga. Lettera "del

veggente” di Rimbaud

Unità 4, vol. 3:

Pascoli, biografia ed esperienza socialista. La giovinezza travagliata e il nido familiare. Pensiero e poetica; umanitarismo e nazionalismo. Le innovazioni stilistiche e il fonosimbolismo. Da *Myricae*, lettura dei componimenti *X agosto*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*, *Lavandare*. Dal saggio *Il fanciullino*, lettura di un breve brano. *La grande proletaria si è mossa*, lettura di alcuni brani.

Unità 5, vol. 3:

Gabriele D’Annunzio: biografia, pensiero, poetica. Estetismo e superomismo; la società di massa e il nuovo ruolo dell’intellettuale. Da *Il piacere*, lettura del brano *Il ritratto di un esteta* (libro I, cap. II); da *Laudi*, *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*. Lettura della poesia *Qui giacciono i miei cani*. Visione del documentario "D’Annunzio, l’uomo che inventò se stesso".

TITOLO DELL’UDA: **Le avanguardie**

Cornice: cultura e società del primo Novecento in Europa.

Unità 6 e 7, vol. 3:

Le Avanguardie storiche: cenni a Espressionismo, Futurismo, Surrealismo, Crepuscolarismo.

Filippo Tommaso Marinetti; da *Zang Tumb Tumb*, *Il bombardamento di Adrianopoli*; *Il Manifesto del Futurismo*.

TITOLO DELL’UDA: **Letteratura e Grande Guerra: Giuseppe Ungaretti**

Cornice: la prima guerra mondiale.

Unità 10, vol. 3:

Ungaretti: biografia, opere, pensiero e poetica. La sacralità della parola e il ruolo della poesia.

Da *L'allegria*, lettura e commento di *Veglia*, *Fratelli*, *Mattina*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *I fiumi*.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL’ANNO SCOLASTICO

TITOLO DELL’UDA: **Letteratura della crisi. Nuove forme narrative e teatrali: Italo Svevo e Luigi Pirandello**

Cornice: il ruolo di Trieste, città di confine.

Unità 8, vol. 3:

Italo Svevo: vita, pensiero e poetica. Presentazione delle opere *Una vita*, *Senilità*. S. Freud e la psicanalisi. Da *La coscienza di Zeno*, analisi dei brani *L'ultima sigaretta* (cap. III), *Un rapporto conflittuale* (cap. IV), *Il funerale di un altro* (cap. VII).

Cornice: l’Italia tra le due guerre, il Fascismo.

Unità 9, vol. 3:

Luigi Pirandello: biografia, pensiero, poetica e lettura dei seguenti brani: *Premessa*, cap. I da *Il fu Mattia Pascal*; *Il sentimento del contrario* da *L’umorismo*; *Il treno ha fischiato...* da *Novelle per un anno*.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“PAOLO DAGOMARI”
Indirizzo: Servizi Commerciali

STORIA

docente: Angelo Marco De Iorio

testo di riferimento: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *La storia in 100 lezioni*, La Nuova Italia, voll. 2 e 3

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

La Restaurazione, i moti degli anni Venti e Trenta e il pensiero socialista

Unità 3, vol. II

La nuova mappa dell'Europa nata dal Congresso di Vienna. I moti degli anni Venti e del 1830 – 31. La rivoluzione industriale e gli sviluppi della tecnologia. Le associazioni sindacali. Le condizioni degli operai e la nascita delle ideologie legate ai nuovi rapporti di lavoro: socialismo utopistico e socialismo scientifico; il *Manifesto del Partito Comunista* e il pensiero di Marx.

Le rivoluzioni del 1848 in Europa e l'unificazione dell'Italia

Unità 4 e 5, vol. II

Le cause delle rivolte del 1848. Le principali insurrezioni in Europa. I teorici del Risorgimento. L'Italia e la prima guerra d'indipendenza. Il regno di Sardegna e la politica di Cavour. La nascita del regno d'Italia. La destra storica.

L'Europa in cerca di nuovi equilibri in un Mondo in trasformazione

Unità 6, 7 e 8, vol. II

La Francia dal Secondo Impero alla Terza Repubblica. Dalla Prussia alla Germanica. L'Austria Ungheria. L'ascesa degli Stati Uniti. La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo. L'Italia dalla Destra alla Sinistra storica

Il mondo all'inizio del Novecento

Unità 1, vol. III

La nascita della società di massa, luci e ombre della Belle époque. L'Italia di Giolitti. Lo scenario extraeuropeo tra sviluppo e guerre. Cenni alla crescita di Russia, Giappone e USA. La questione balcanica.

La grande guerra e la Rivoluzione Russa

Unità 2, vol. III

La scintilla di Sarajevo. Il sistema delle alleanze. L'Italia del dibattito: neutralisti e interventisti. La vita di trincea. Il fronte interno e l'economia di guerra. Gli eventi del 1917 e le fasi finali della guerra. Società delle Nazioni e trattati di Pace. Le condizioni della Russia durante la Grande Guerra. Il bolscevismo e le rivoluzioni di febbraio e ottobre 1917.

Il mondo dopo la guerra e la crisi del 1929. L'Italia dal dopoguerra al Fascismo.

Unità 3, 4 vol. III

Economia, società e cultura nel dopoguerra. La crisi generale del dopoguerra e lo sviluppo di socialismo e nazionalismo. Gli Stati Uniti e la crisi del '29.

La crisi dello stato liberale in Italia e la “vittoria mutilata”. La cause dell’ascesa del fascismo. Lo Stato fascista; la politica estera e le leggi razziali.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL’ANNO SCOLASTICO

Totalitarismi e democrazie; la Seconda Guerra Mondiale

Unità 4, 5 vol. III

La Germania da Weimar all’ascesa di Hitler, le ideologie alla base del Nazismo. Il terzo Reich. L’URSS di Stalin. L’Europa divisa tra fascismi e democrazie.

Dalla guerra – l’improvviso alla controffensiva alleata. La guerra dei civili: Shoah e Resistenza. Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia. La vittoria degli Alleati.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“PAOLO DAGOMARI”

Indirizzo: Servizi Commerciali

Classe 5A SCO a.s. 2023-2024

MATEMATICA

Docente: Michela D'Amati

Programma svolto

UDA: Analisi Matematica

- Ripasso e consolidamento del calcolo dei limiti:
 - operazioni con i limiti e calcolo dei limiti;
 - calcolo di semplici forme indeterminate $+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$;
- Ripasso e consolidamento del calcolo delle derivate di funzioni reali in una variabile reale;
- Concetto di dominio di una funzione;
- Funzioni razionali intere e fratte: ricerca del dominio, studio del segno, intersezioni con gli assi, ricerca degli asintoti orizzontali e verticali, rappresentazione di un possibile grafico ricerca di massimi e minimi relativi attraverso lo studio del segno della derivata prima;
- Determinare dal grafico di una funzione le seguenti caratteristiche:
 - dominio
 - intersezioni con gli assi
 - intervalli in cui la funzione è negativa e positiva
 - intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente
 - punti di massimo e di minimo
 - asintoti orizzontali e verticali.

UDA: Ricerca Operativa

- Ricerca operativa: definizione, campi di applicazione, fasi della ricerca operativa, classificazione dei problemi di scelta;
- Problemi di scelta in condizione di certezza, con effetti immediati, in una variabile, nel continuo: funzione obiettivo lineare, quadratica e razionale frazionaria;
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati:
 - criterio del valor medio,
 - criterio della valutazione del rischio,

- criterio del pessimista e dell'ottimista.

- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti:
 - Risultato Economico Attualizzato (REA) e criterio dell'attualizzazione (problemi solo con scadenze annuali e tasso di interesse annuale).

Libro di testo: Ed. Petrini, LA matematica a colori edizione rossa per il quinto anno - Leonardo Sasso Vol. 5

LINGUA TEDESCA - A.S. 2023/24
PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5°A SCO
DOCENTE: CROCE JENNY

I contenuti disciplinari fanno riferimento al libro di testo *Komplett, vol. 2* (Loescher) e a materiale extra su fotocopia e/o condiviso su classroom.

UDA/MODULO 1 introduttivo: WIEDERHOLUNG UND FESTIGUNG (revisione e rinforzo)	
Grammatica il Perfekt (verbi deboli, forti e misti) la frase secondaria con <i>weil</i> e <i>dass</i> la frase infinitiva con <i>zu</i> <i>Was für ein...?</i> - la declinazione mista dell'aggettivo dopo <i>ein, eine, ein...</i> il verbo <i>werden</i>	Funzioni comunicative parlare di eventi passati, raccontare le proprie vacanze, descrivere una persona parlare di progetti futuri e di professioni con utilizzo del seguente lessico: descrizione fisica e carattere professioni e lavori
Civiltà (lettura): <i>Traumberuf - Flugbegleiterin</i> p.53 (da <i>Komplett 2</i>)	

UDA/MODULO 2 FREUNDSCHAFT UND ERFAHRUNGEN (Lektionen 10C, 11B e 11C)	
Grammatica la subordinata relativa e i pronomi relativi le interrogative indirette <i>Welch-?</i> e l'aggettivo preceduto dall'articolo determinativo <i>der, die, das...</i> declinazione dell'aggettivo al dativo il superlativo relativo attributivo	Funzioni comunicative parlare di amici ed amicizia chiedere il parere, parlare di esperienze con utilizzo del seguente lessico: amicizia ed amici, capi di vestiario, esperienze giovanili in EU
Civiltà (lettura): <i>Jugendmobilität in der EU - Erfahrungen</i> (materiale in fotocopia)	

UDA/MODULO 3: VERGANGENHEIT UND BIOGRAFIEN (Lektionen 12A, 12B)	
<p>Grammatica</p> <p>Il <i>Präteritum</i> (verbi deboli, forti e misti) la subordinata temporale introdotta da <i>als, während e bevor</i> - struttura della frase la subordinata temporale con <i>nachdem</i> + il <i>Plusquamperfekt</i></p>	<p>Funzioni comunicative</p> <p>descrivere fatti biografici e raccontare eventi passati</p> <p>con utilizzo del seguente lessico:</p> <p>fatti biografici la vita nella DDR</p>
<p>Civiltà (letture): <i>Meine Jugendzeit in der DDR</i> (p. 81, da <i>Komplett 2</i>) <i>Wie kam es zum Bau der Mauer in Berlin?</i> (p. 85, da <i>Komplett 2</i>)</p>	

UDA/MODULO 4: FIRMEN, ORGANISATIONEN UND VORSTELLUGEN
<p>Contenuti (materiale in fotocopia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italienische und Deutsche Unternehmen, Produkte, Dienstleistungen und Branchen, Abteilungen (da <i>Unternehmen Deutsch</i> - Goethe Institut) • Freitag • Faber-Castell • Rolex <p>Funzioni comunicative: parlare di prodotti, settori e reparti di un'azienda, descrivere e presentare un'azienda</p> <p>con utilizzo del seguente lessico: settori, reparti di un'azienda, lessico per descrivere un'azienda</p>

UDA INTERDISCIPLINARE “E LA STORIA CONTINUA...”
<p>Contenuti (materiali in fotocopia e siti web)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Haribo: Geschichte (Webseite und Video) • Nachhaltigkeit (die drei Säule der Nachhaltigkeit): Definition und Video (Nachhaltigkeit einfach erklärt: www.youtube.com/watch?v=RcNKHQb8QIc) • Nachhaltige Mode (fotocopia) • Was ist nachhaltige Mode? Welche Materialien sind nachhaltig? (da www.glore.de) <p>Funzioni comunicative: descrivere aziende e parlare di storie aziendali, parlare di sostenibilità e sostenibilità nella moda.</p> <p>con utilizzo del seguente lessico: lessico per descrivere un'azienda, lessico riferito alla sostenibilità</p>

CONTENUTI DA SVOLGERE (dopo il 3 Maggio)

Per UDA interdisciplinare

- Adidas vs Puma: Geschichte
- Realizzare una presentazione digitale (a cura degli studenti) su Power Point/Presentazioni per pubblicizzare un'azienda tedesca di moda sostenibile, la sua storia e/o i suoi prodotti

Judenverfolgung - Diktatur (da *Stadt, Land und Fluss* - Loescher)

Spielzeugland (Kurzfilm)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
 “PAOLO DAGOMARI”
 Indirizzo: Servizi Commerciali

LINGUA FRANCESE
 Docente Prof. Sergio Del Sesto

UDA/MODULO 1: <ul style="list-style-type: none"> • Révisions • La Transaction commerciale 	
<ul style="list-style-type: none"> • Grammaire : les verbes <i>être</i> et <i>avoir</i>, le féminin et le pluriel des noms et des adjectifs, la forme négative, les verbes réguliers du I et du II groupe, le passé composé. 	Materiale fornito dal docente
<ul style="list-style-type: none"> • La transaction commerciale • La commande, la facture, la TVA 	Sintesi su Classroom

UDA/MODULO 2: <ul style="list-style-type: none"> • Révisions • Le marketing international et le commerce international 	
<ul style="list-style-type: none"> • Grammaire : les verbes irréguliers et le passé composé 	Materiale fornito dal docente
<ul style="list-style-type: none"> • Le marketing international (définition, étude de marché, standardisation et adaptation d'un produit) 	Sintesi su Classroom
<ul style="list-style-type: none"> • Les échanges internationaux (importations, exportations, balance commerciale) 	Testo pagina 228
<ul style="list-style-type: none"> • Les règlements 	Fotocopia “L'argent liquide et le rôle des banques”

UDA/MODULO 3:	
<ul style="list-style-type: none"> • La Mondialisation • L'Union Européenne 	
<ul style="list-style-type: none"> • La Mondialisation (définition, introduction historique, avantages et inconvénients) 	Sintesi su Classroom Materiale fotocopiato fornito dal docente Testo pagina 240
<ul style="list-style-type: none"> • Avantages et inconvénients de la mondialisation 	Testo pagina 242
<ul style="list-style-type: none"> • La révolution numérique 	Testo pagina 244
<ul style="list-style-type: none"> • Éducation civique : l'Union Européenne (naissance, objectifs, valeurs, Institutions) 	Sintesi su Classroom Materiale fotocopiato fornito dal docente

UDA INTERDISCIPLINARE: <i>E LA STORIA CONTINUA...</i>	
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> • Qu'est-ce que le commerce équitable? Définition, objectifs, labels 	https://www.commerceequitable.org/
<ul style="list-style-type: none"> • Présenter une entreprise membre de commerce équitable France 	Presentazione digitale a cura degli studenti sulla piattaforma Canva
<ul style="list-style-type: none"> • Les entreprises "Stirtrans" et "Mc Donald's" 	Materiale fotocopiato e in digitale fornito dal docente

Programma da svolgere a partire dal 3 maggio

- Completamento e revisione delle presentazioni a cura degli studenti, sulle imprese membre di *commerce équitable France*
- *Le commerce équitable*, testo pagina 260
- *Le microcrédit*, testo pagina 262
- *Banques éthiques et ISR*, testo pagina 265
- Un exemple de banque éthique: La Nef

LINGUA INGLESE
Prof.ssa Stefania Milano

Programma svolto
Classe 5A SCO a.s. 2023- 2024

❖ **UA 1 From school to work**

School-work experience
Writing a report on your school-work experience
Understanding job advertisements
Examining online advertisements
The CV
The Cover letter
Job interviews
Facing a job interview

❖ **UDA 2 Marketing**

Business plans: a key ingredient for success
Identifying consumers' needs and wants
Defining the purpose of Swot Analysis
What is marketing
The marketing mix
Market segmentation
The role of market research
Digital marketing: choosing social media marketing services
Persuasion strategies
Marketing strategies and techniques
Green marketing
Advertising media

❖ **UDA 3 Banking and Finance**

Banks
Banking services
Microcredit
Comparing banking services
Getting a loan from the bank
Methods of payment
The Stock Exchange

programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

❖ **UDA 4 Transport and Insurance**

Transport in national and international trade

Protecting markets: imposing tariffs, setting limits, imposing embargoes

Recognizing trade barriers

Trade Barriers and Brexit

Means of transport

Transport documents

Incoterms

Insurance

UDA interdisciplinare: “E la storia continua”: The power of spoken words, the importance of listening, the art of clear communication. Product narrative and brand value. Racconto di un'azienda e dei suoi prodotti con lo storytelling marketing.

Abilità

Appropriarsi dei termini necessari per comprendere le offerte di lavoro e saper rispondere a un'offerta di lavoro sapendo stendere il proprio curriculum vitae. Saper affrontare colloqui di lavoro in lingua inglese.

Saper parlare e scrivere in modo coerente e corretto del marketing e dei fattori del marketing mix

Saper riconoscere ed esporre la diversa tipologia di banche ed i servizi offerti Individuare e relazionare sulle forme di pagamento usate nel commercio internazionale. Relazionare sulle funzioni della Borsa.

Saper comprendere i meccanismi delle procedure doganali e degli Incoterms

Competenze disciplinari

Utilizzare i diversi linguaggi mediatici e anche gli aspetti visivi della comunicazione per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti in lingua inglese. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione. Parlare di fusi orari; riconoscere impedimenti commerciali; confrontare differenti mezzi di trasporto; scegliere confezioni ecologiche; organizzare il trasporto; gestire i documenti di trasporto; usare gli Incoterms; gestire polizze e servizi assicurativi.

Obiettivi minimi:

Comprendere annunci di lavoro e redigere una breve presentazione della propria esperienza lavorativa. Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse aziendale e commerciale.

Conoscere il lessico specifico in lingua inglese relativo a strategie, tecniche, elementi di

marketing e di analisi dei mercati. Saper utilizzare le tecnologie digitali con spirito critico e responsabile; individuare la struttura basilare e comprendere il contenuto informativo di un testo finalizzato alla promozione e alla comunicazione di attività e prodotti in lingua inglese.

Conoscere il lessico e le formule comunicative in lingua inglese relative a: banche, servizi bancari, microcredito e metodi di pagamento; la finanza; la Borsa; Il trasporto; mezzi di trasporto; tipi di imballaggio; il ruolo degli speditori; documenti di trasporto; gli Incoterms; l'assicurazione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"
Indirizzo: Servizi Commerciali

CLASSE 5A SCO

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

DOCENTE PROF.SSA ANGELA LOMBARDELLI

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2024

UDA N. 1
" IL FATTORE UMANO IN AZIENDA"

- Da dipendenti a risorse
- L'organizzazione e formale istituzionale
- La qualità della relazione in azienda

UDA N. 2
" ILMARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE"

- Che cos'è il Marketing
- Il marketing Management
- La guerrilla marketing
- Il marketing esperienziale

UDA N. 3
"L'IMMAGINE AZIENDALE"

- Dalla mission all'immagine aziendale
- L'espressione dell'immagine dell'azienda
- L'immaterialità dell'immagine
- La forza delle parole
- La comunicazione integrata d'impresa

UDA N. 4
"LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA"

- La pubblicità
- Le forme
- La comunicazione pubblicitaria e Internet.

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

UDA N. 5 “I FLUSSI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE ”

- L'azienda che scrive Le lettere -Le relazioni
- Le circolari e i comunicati interni
- I comunicati stampa -Gli articoli
- La posta elettronica
- Le newsletter, Facebook
- Visual storytelling
- I social media: come utilizzarli al meglio.
- La comunicazione al telefono

UDA N. 6 “IL CLIENTE E LA PROPOSTA DI VENDITA”

- Tipi di clienti
- Le motivazioni dell'acquisto
- Venditore oppure consulente?

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"
Indirizzo: Servizi Commerciali

Classe 5A SCO a.s. 2023- 2024
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
Docente: Anna Maria Frati

Programma svolto

UDA 1: IL BILANCIO D'ESERCIZIO

I bilanci aziendali
Le scritture di assestamento
La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio
Il bilancio di sostenibilità

UDA 2: L'ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio
L'analisi di bilancio per indici
L'analisi di bilancio per flussi

UDA 3: LA CONTABILITÀ GESTIONALE

Il calcolo e il controllo dei costi
La contabilità gestionale
La classificazione dei costi
Il direct costing
Il full costing
L'activity based costing
I costi e le decisioni d'impresa
I costi variabili e i costi fissi
La break even analysis
I costi suppletivi

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

UDA 4: STRATEGIE D'IMPRESA, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

La pianificazione, la programmazione e il controllo
La direzione e il controllo della gestione
La pianificazione e la programmazione
Il controllo di gestione

Il budget e il controllo budgetario
I costi standard
Il budget
Il budget economico
Il budget degli investimenti

Il budget finanziario
Il controllo budgetario
Il reporting

Il business plan e il marketing plan
Il business plan
Il business Model Canvas
Il marketing plan

LABORATORIO INFORMATICO

Docente: Elisa Favi

PROGRAMMA SVOLTO

Sono stati usati i dispositivi personali e poi i laboratori informatici.

Office Automation, creazione di documenti aziendali.

- Powerpoint: ripasso funzioni base e avanzate per le animazioni.
- Word: formattazione e ripasso regole base.
- Excel: ripasso funzioni base.

Creazione di contenuti per i social

- Canva: ripasso funzioni base per video e immagini

UDA tante storie nella storia

- Comunicare una proposta di legge europea tramite più media (Post Instagram, Powerpoint) usando immagini e parole.

DIRITTO ED ECONOMIA

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

Docente: Prof.ssa Silvia Pagnoccheschi

UDA 1: RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

- Principi fondamentali del diritto del lavoro
- Caratteri, contenuto e modalità del rapporto di lavoro subordinato
- Principali tipologie di contratti di lavoro subordinato
- Formazione professionale del lavoratore
- Contratti di collaborazione
- Tutela sindacale dei lavoratori
- Il contenzioso nel rapporto di lavoro

UDA 2: DOCUMENTI INFORMATICI

- Documenti giuridici
- Documenti informatici e firma digitale
- Fattura elettronica
- Normativa sulla protezione dei dati personali: il diritto alla privacy

UDA 3: LEGISLAZIONE SOCIALE (CARATTERI GENERALI)

- Sistema di sicurezza sociale
- Sistema previdenziale
- Legislazione sociale del lavoro
- Legislazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

UDA 4: INFORMAZIONI E DOCUMENTI DELL'ECONOMIA (CENNI)

- Principali canali di informazione economica
- Principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari
- Principali documenti economici pubblici

UDA 5: SISTEMA TRIBUTARIO

- Principi generali del sistema tributario italiano

programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

- Imposte: dirette e indirette, locali e regionali

Programma svolto

Materia - Informatica

Classe - 5 A sco

Docente - Versace Giuseppina

UDA 1: Il Marketing con informatica

- La vendita digitale _ l'e-commerce .
- I social Network una nuova possibilità.
- Le forme di comunicazione commerciale
- Le forme di pubblicità e la fidelizzazione del cliente

UDA 2: Le reti e i servizi di rete

- Le architetture di rete
- Fondamenti di networking
 - La strutture di una rete aziendale
 - Hosting Housing e cloud

UDA 3: Reti e sicurezza delle informazioni

- La sicurezza nei sistemi informatici
- Normativa sulla sicurezza e sulla privacy.
- Principi di crittografia
- L'autenticazione dell'utente

I.I.S. "Paolo Dagomari"
ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE
 Classe 5° sezione A SCO Anno scolastico: 2023/2024
 Prof.ssa Emanuela Carlesi
PROGRAMMA SVOLTO

1. COMPETENZE

<u>COMPETENZE INERMEDIE DI AREA PROFESSIONALE</u>	<u>ABILITÀ</u>	<u>CONOSCENZE</u>
4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.	Individuare le migliori soluzioni comunicative in riferimento al prodotto e/o servizio e al packaging, come veicolo di informazione per il consumatore. Rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale. Individuare le tendenze artistiche nazionali ed internazionali. Collaborare alla rendicontazione sociale.	Aspetti comunicativi adeguati ed in funzione del prodotto e/o servizio. Elementi del packaging. Normative nazionali ed internazionali sulla sostenibilità economico sociale. Tendenze artistiche culturali nazionali ed internazionali. Il bilancio sociale.
5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.	Utilizzare i diversi linguaggi mediatici ed anche gli aspetti visivi della comunicazione per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti. Utilizzare a fini promozionali i social media e i social network. Scegliere le strategie della comunicazione e di vendita, anche on line, adeguandole alla realtà aziendale e al settore produttivo di riferimento.	Tecniche e strumenti di progettazione e composizione editoriale e/o visiva per la comunicazione aziendale. Caratteristiche e specificità delle diverse strategie di marketing, in particolare della vendita on line e dei portali ecommerce. Normative nazionali e comunitarie di riferimento.
COMPETENZE DISCIPLINARI		
<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere con padronanza il contesto storico, sociale ed economico di un movimento artistico; - Descrivere con padronanza i caratteri (biografia, tecnica) degli artisti trattati e delle relative produzioni artistiche; - Individuare le principali caratteristiche stilistiche e significati di un'opera anche in relazione alle diverse funzioni dell'arte nei differenti periodi storici; - Esporre con buona proprietà di linguaggio utilizzando il lessico specifico della disciplina; - Utilizzare strumenti e i metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti e processi artistici. 		

ABILITÀ

- Saper costruire una personale sensibilità artistica;
- superare il pregiudizio nei confronti di opere che non rispettano regole condivise;
- saper utilizzare le funzioni logiche, stimolando le abilità di analisi, sintesi, valutazione;
- saper utilizzare linguaggi e strumenti che consentono la comunicazione;
- saper utilizzare un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di linguaggio artistico;
- saper costruire un atteggiamento di rispetto e consapevole attenzione alla tutela del paesaggio e del patrimonio artistico del Paese.

OBIETTIVI MINIMI - COMPETENZE DISCIPLINARI

- Descrivere con sufficiente padronanza il contesto storico, sociale ed economico di un movimento artistico
- Descrivere con sufficiente padronanza i caratteri essenziali (biografia, tecnica) degli artisti trattati e delle principali produzioni artistiche.
- Individuare le caratteristiche stilistiche e significati essenziali di un'opera.
- Esporre con sufficiente proprietà di linguaggio utilizzando il lessico specifico della disciplina
- Comprendere il contenuto informativo di un testo d'arte

2. METODOLOGIE E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Tenuto conto del livello medio di partenza del gruppo classe e del tempo disponibile per la disciplina (1h sett.le), le lezioni sono pianificate in maniera tale da essere flessibili, con contenuti trasversali per colmare eventuali lacune e/o effettuare approfondimenti finalizzati al raggiungimento del livello base delle competenze.

Sono utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale con supporto di slide e schemi preparati preventivamente dal docente, con richiamo delle conoscenze pregresse mediante domande stimolo e successivo feedback, trasmissione dei contenuti, recap finale dei punti fondamentali;
- Lezione dialogata per favorire la partecipazione, il confronto, le capacità di analisi e interpretazione dei contenuti, le capacità logiche e deduttive.
- Esercitazioni e ricerche di gruppo e/o individuali.
- Momenti di autovalutazione.

Sono attuati piani educativi individualizzati, piani didattici personalizzati, piani personalizzati didattici transitori in riferimento alle leggi 104/92 e 170/10; al D.M. 5669/2011 e alla D.M. del 27/12/2012.

STRUMENTI DIDATTICI

La classe non dispone di un libro di testo, pertanto il materiale didattico viene fornito sottoforma di presentazioni realizzate dall'insegnante che vengono proiettate sulla LIM durante le lezioni.

La trasmissione dei materiali didattici avviene mediante pubblicazione nello spazio virtuale Classroom di Google Workspace dedicato alla disciplina.

Per eventuali approfondimenti si adoperano materiali audiovisivi.

3. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come strumenti di verifica si somministrano brevi interrogazioni, prove strutturate e semi strutturate, presentazioni ed elaborati digitali.

In merito ai criteri e ai parametri di valutazione si fa riferimento a quelli declinati nel PTOF in vigore. Per quanto concerne l'applicazione si precisa inoltre di adottare una modalità individualizzata che, pur utilizzando il voto come strumento equanime di giudizio, osserva la condizione di partenza dell'alunno e i progressi rispetto ad esso, impegno e partecipazione alle lezioni, rispetto delle consegne e delle istruzioni fornite, competenze abilità e competenze, autonomia.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

1. L'IMMAGINE

- L'immagine e l'attualità
- I messaggi per immagini
- I racconti attraverso le immagini
- La comunicazione e la percezione visiva
- Il linguaggio figurativo

2. LA STORIA DELL'ARTE

- Tardo Rinascimento
- Manierismo
- Caravaggio
- Barocco
- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo
- Impressionismo
- Postimpressionismo
- Art Nouveau
- Secessione Viennese
- Espressionismo
- Cubismo

3. APPROFONDIMENTI E RICERCHE

- Presentazione Power Point "L'interdisciplinarietà per immagini" (dicembre 2023)
- Power Point di Pop-Up/volantino per una partnership (marzo 2024)
- Power Point di un biglietto di ingresso per una partnership (aprile/maggio 2024)
- Tabella Collegamenti Interdisciplinari a partire da un'opera (inizio aprile 2024)

4. EDUCAZIONE CIVICA

- La Costituzione: analisi e riflessioni sull'art.9:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Slide, Visione del video di R. Benigni, visione del video spiegato e commentato dall'Avv. Angelo Greco. |
|---|

5. PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL' ANNO SCOLASTICO

LA STORIA DELL'ARTE
<ul style="list-style-type: none">- Astrattismo- Futurismo
APPROFONDIMENTI E RICERCHE
<ul style="list-style-type: none">- Tabella Collegamenti Interdisciplinari a partire da un'opera (completamento)

PROGRAMMA DI RELIGIONE DELLA CLASSE 5 ASCO

Docente: Prof.ssa Jessica Rossi

Programma svolto al 15 Maggio:

- La "regola d'oro" delle religioni applicata alle varie problematiche sociali ed esistenziali.
- Il rapporto tra religione e politica. Riferimento al conflitto arabo-israeliano, questioni storiche e questioni religiose
- Riflessioni sull'origine dei conflitti e le loro dinamiche
- L'origine dell'invidia e della gelosia attraverso il racconto biblico di Caino ed Abele
- L'origine del male nell'essere umano. Visione e descrizione di storici esperimenti sociali: il ruolo dell'appartenenza al gruppo ed i condizionamenti sociali nell'agire dell'uomo (esperimento Rhythm 0 di Marina Abramovic ed esperimento carcerario di Stanford)
- Il tema dell'accoglienza: le cause e le conseguenze dell'immigrazione (riferimento a fatti riferiti dai tg nazionali) e l'intervento delle Ong sulla questione migranti.
- I diritti negati dei migranti nei campi di detenzione in Libia e nei campi di detenzione per migranti in Italia (i CPR). Le condizioni di vita all'interno di tali luoghi e l'attività dell'associazione "Mai più lager" in difesa dei diritti dei detenuti
- La festa del Natale: analisi di alcuni passi evangelici e riflessioni sul mistero dell'Incarnazione.
- I due racconti della creazione nella Bibbia: lettura, interpretazione ed attualizzazione dei loro significati. La nobiltà della natura umana ed il compito dell'uomo sulla Terra.
- Visione del film "Mad Max: Fury Road" di George Miller: il concetto di salvezza, di redenzione, di sacrificio per l'altro, l'idea di bene e di male, l'inferno ed il paradiso in prospettiva terrena ed in prospettiva celeste.
- Il concetto di fondamentalismo a livello politico, religioso e sociale.
- Caratteristiche ideologiche delle dittature e degli estremismi religiosi, le premesse economico-sociali e le caratteristiche degli aderenti a tali mentalità oppressive. Le motivazioni del fanatismo. Confronto con la filosofia e la logica del Vangelo
- La Pasqua: spiegazione della festività attraverso i racconti evangelici. Il significato ebraico e quello cristiano. Il concetto di colpa, redenzione e perdono
- Il libro "1984" di George Orwell: trama e riflessioni a riguardo. Lettura di alcuni passaggi del libro

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- Riflessione sui grandi maestri di saggezza della storia: Socrate, Confucio, Buddha e Gesù. Tratti comuni e tratti distintivi dei loro insegnamenti
- Pensieri di Blaise Pascal: la nobiltà della natura umana, il rapporto dell'uomo con Dio e la scommessa sulla Sua esistenza.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
2023/2024

CLASSE: 5A SCO

DOCENTE: PROF.SSA BETTAZZI GIULIA

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA
Considerando:

- le disponibilità delle attrezzature
- quanto previsto nel programma preventivo

1. **Competenze**

Programmare e monitorare, con criteri prestabiliti e sotto supervisione, semplici attività, in un contesto strutturato e un numero limitato di situazioni diversificate.

Comprendere le vocazioni territoriali, anche con riferimento al patrimonio artistico culturale locale, nazionale e internazionale.

Interagire nei rapporti interni ed esterni utilizzando diversi linguaggi.

Riconoscere il proprio ruolo in una logica di sostenibilità ambientale.

Riconoscere i diversi linguaggi comunicativi verbali e non verbali e applicare tecniche di base per svolgere compiti semplici di comunicazione per la promozione di prodotti o servizi.

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell' espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo”

Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; consolidare i valori sociali dello sport acquisendo una buona preparazione motoria; acquisire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; cogliere i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Si delineano le seguenti competenze: movimento, linguaggio del corpo, sport regole fair play, salute benessere prevenzione.

La programmazione rispecchia le linee generali riportate nelle Indicazioni ministeriale e quindi si individuano i seguenti Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA):

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Lo sport, le regole e il fair play.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Le competenze trasversali vengono individuate in riferimento alle competenze di cittadinanza: Imparare a imparare; Progettare; Collaborare e partecipare; Comunicare; Agire in modo autonomo e responsabile; Individuare collegamenti e relazioni; Risolvere problemi; Acquisire e interpretare l'informazione.

TEST MOTORI INIZIALI-INTERMEDI-FINALI

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- **UDC 1** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI DI FORZA RESISTENZA, VELOCITÀ E FLESSIBILITÀ SVILUPPATE IN MODO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 2:** AGENDA 2030 E PIANO PER L'INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ FISICA
- **UDC 3:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DEL GIOCO C5 CON SITUAZIONI DI GIOCO A NUMERI RIDOTTI
- **UDC 4:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DELLA PALLAVOLO E SITUAZIONI DI GIOCO EVOLUTE IN COLLABORAZIONE
- **UDC 5:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI SUI FONDAMENTALI TECNICI E TATTICI INDIVIDUALI E COLLETTIVI DEI GIOCHI DI RACCHETTA BADMINTON E TENNIS TAVOLO
- **UDC 7 :** IL PRIMO SOCCORSO E BLSA: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLSA LAICO)
- **UDC 8:** PERFEZIONAMENTO DELLE CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE ESERCITAZIONI INDIVIDUALI DI VARIE DISCIPLINE DELL'ATLETICA LEGGERA
- **UDC 9:** UDA INTERDISCIPLINARE - CONOSCERE LA STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA E I COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI LEGATI A PRIMO E SECONDO NOVECENTO CON LETTURA DEL LIBRO "I GIUSTI DELLO SPORT" E PRODUZIONE DI UN PODCAST

PREATLETICA GENERALE

- ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI
- ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLI ADDOMINALI, DORSALI, PETTORALI, ARTI SUPERIORI ED INFERIORI EFFETTUATI A CORPO LIBERO.
- ESERCIZI E ATTIVITÀ PER CONSOLIDARE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.

- ESERCIZI PROPEDEUTICI PER LA CORSA: ANDATURE MISTE.
- ATTIVITÀ VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONTROLLO DELLO SPOSTAMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO, NEL RISPETTO DI VINCOLI TEMPORALI.

CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE: GIOCHI SPORTIVI

- PALLAVOLO: ATTIVITÀ INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI (BATTUTA, MURO, PALLEGGIO, BAGHER, SCHIACCIATA)
- BADMINTON: ATTIVITA' PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E COLLETTIVE CON MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' ORGANIZZATIVE
- CALCIO A 5: ATTIVITA' INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI

PARTE TEORICA:

- EDUCAZIONE CIVICA - TOTALITARISMI
- STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA OLIMPIADI DI BERLINO 36
- ALLENARE LE CAPACITA' CONDIZIONALI
- BLS-D E PRIMO SOCCORSO

ATTIVITA' INTEGRATA : CORSO BLS-D LAICO CON RILASCIO DELL'ATTESTATO

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- UDA INTERDISCIPLINARE DA TERMINARE